



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali Anno scolastico 2024 -25

SCUOLA: PRIMARIA
CLASSE: 3A E 3B
DOCENTE: SARTORI VERONICA
DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

| COMPETENZA 1 | ABILITA' (l'alunno sa fare) | CONOSCENZE (l'alunno sa) |
|---|--|---|
| <p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> | <p>-Osservare fatti e fenomeni della propria esperienza quotidiana.</p> <p>-Cogliere relazioni identificando rapporti di causa – effetto.</p> <p>-Formulare e confrontare ipotesi.</p> <p>-Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate.</p> <p>-Adattare trasferire ad altri contesti le strategie e le informazioni apprese.</p> <p>-Rappresentare esperienze e fenomeni tramite disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, grafici o tabelle...</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di strumenti specifici: lente, microscopio. ● Il mondo dei viventi, in particolare gli animali. ● Analizzare fenomeni atmosferici, cicli naturali e interazioni. |

| COMPETENZA 2 | ABILITA' (l'alunno sa fare) | CONOSCENZE (l'alunno sa) |
|--|--|---|
| <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico e abiotico individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> | <p>-Riconoscere gli elementi dell'ambiente, le loro funzioni e le principali interazioni.</p> <p>-Classificare secondo un criterio scelto o dato.</p> <p>-Osservare e riconoscere le trasformazioni ambientali dovute all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>-Iniziare a porsi problemi in relazione ai cambiamenti dell'ambiente, sia naturali che indotti dall'intervento umano.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Viventi e non viventi. ● Primi schemi di classificazione (vertebrati e invertebrati) ● Organizzazione dei viventi. ● Cambiamenti nel tempo (ciclo vitale) ● Interazioni (viventi e ambiente, adattamento e catene alimentari) ● Ambienti (bosco, prato, lago ...). ● Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi. ● Le azioni della scuola a tutela dell'ambiente. |

| COMPETENZA 3 | ABILITA' (l'alunno sa fare) | CONOSCENZE (l'alunno sa) |
|---|--|---|
| <p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p> | <p>-Manifestare interesse e curiosità per le problematiche scientifiche ed ambientali, in particolare relative alla propria esperienza ed alla propria realtà.</p> <p>-Essere in grado di descrivere le più comuni problematiche evidenziandone gli aspetti fondamentali, iniziando ad utilizzare in modo appropriato i termini scientifici.</p> <p>-Riconoscere se un comportamento è positivo o dannoso in relazione a se stessi, agli altri , all' ambiente di vita.</p> <p>-Intraprendere, anche insieme ai compagni di classe, azioni positive.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di ecologia. ● Il problema delle risorse. ● Cause dell'inquinamento di aria e acqua. ● Principi della raccolta differenziata. |

Strategie e metodologie didattiche

L'impostazione metodologica è caratterizzata da differenti situazioni e modalità di lavoro:

-strutturate dove l'insegnante propone, spiega e l'alunno esegue;

-semi strutturate dove l'insegnante stimola e propone e gli alunni collaborano tra loro in piccolo gruppo per

trovare le soluzioni ai quesiti;

-non strutturate dove l'insegnante osserva gli alunni che applicano singolarmente o in gruppo i concetti acquisiti;

Nei lavori organizzati in piccolo o grande gruppo, l'insegnante:

-predispone i materiali;

-supervisiona il lavoro ed interviene solo se necessario;

-aiuta i bambini che si trovano in difficoltà;

-fornisce elementi di autovalutazione del lavoro individuale.

Criteri generali per la valutazione già condivisi con i colleghi e in assemblea con i genitori

La valutazione condivisa è una valutazione di sintesi del processo formativo, che verrà inviata ai genitori circa al termine di ogni mese.

La valutazione tiene in considerazione la correttezza dell'esecuzione del lavoro, la comprensione, la cura, l'ascolto, la concentrazione e il tempo di svolgimento del compito assegnato. Tiene inoltre in considerazione l'attenzione durante le spiegazioni in classe e la partecipazione attiva durante le lezioni.

Brentonico, 21 ottobre 2024

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'S' followed by a long horizontal line that tapers to the right.